

9 febbraio 2006

I beneficiari delle prestazioni pensionistiche

Anno 2004

La presentazione dei dati sulle prestazioni pensionistiche¹ viene completata dai principali risultati delle elaborazioni statistiche, effettuate da Istat e INPS, sulle caratteristiche dei titolari delle prestazioni pensionistiche (con riferimento al 31 dicembre 2004). Le informazioni analizzate provengono dal Casellario centrale dei pensionati², nel quale l'INPS raccoglie i principali dati sulle prestazioni pensionistiche erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici sia privati. I dati di fonte amministrativa, opportunamente riclassificati sulla base delle definizioni statistiche riportate nel glossario, sono stati utilizzati per stimare il numero dei beneficiari dei trattamenti pensionistici e l'importo del loro reddito lordo annuo da pensione. Questo non comprende la componente relativa agli assegni familiari, in quanto di natura non pensionistica. I dati sono stati elaborati sulla base del Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP), predisposto dall'Istat in accordo ai criteri stabiliti nel Sistema europeo di classificazione delle prestazioni sociali (SESPROS).

Allo scopo di semplificare la rappresentazione dei dati e di rendere disponibili informazioni più puntuali sui singoli gruppi di beneficiari di pensioni sono state introdotte modificazioni alle modalità di presentazione dei dati.

In passato, per tener conto della possibilità di cumulo di più pensioni, le tipologie di beneficiari di prestazioni pensionistiche comprendevano le seguenti classi: solo vecchiaia, solo invalidità, solo superstiti, solo indennitarie, solo assistenziali, altre IVS (in cui si includevano i beneficiari che cumulavano pensioni di vecchiaia, di invalidità e superstiti), IVS e indennitarie, IVS e assistenziali, Altro (comprendente i beneficiari di pensioni indennitarie e assistenziali, o di pensioni IVS e indennitarie e assistenziali). Questa classificazione, tuttavia, non consentiva di individuare in maniera univoca il numero di percettori di una data tipologia di prestazioni e la relativa spesa, poiché nelle ultime quattro classi erano inclusi soggetti titolari di almeno una pensione per ciascuna delle tipologie di prestazioni comprese nelle combinazioni considerate. Inoltre, i titolari di pensioni assistenziali erano inglobati in un'unica classe che includeva indistintamente i titolari di pensioni sociali, di invalidità civile e di guerra.

A differenza degli anni precedenti, i beneficiari delle prestazioni pensionistiche sono stati suddivisi in sette gruppi che individuano i percettori di pensioni: di vecchiaia (VEC), di invalidità (INV), ai superstiti (SUP), indennitarie (IND), di invalidità civile (CIV), sociali (SOC) e di guerra (GUE).

Ufficio della comunicazione
tel. +39 06 4673.2243/44
Centro di informazione statistica
tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti
Servizio Istituzioni pubbliche e private
Via Tuscolana, 1782 – Roma
Oreste Nazzaro
tel. +39 06 4673.6447

¹ Statistiche in breve "Le prestazioni pensionistiche al 31 dicembre 2004", Roma 21 dicembre 2005

² Istituito con il D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1338, successivamente modificato dal D.L. 6 luglio 1978, n. 352, e dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

Secondo questa classificazione è possibile individuare univocamente il numero di percettori all'interno di ciascuna tipologia considerata. Naturalmente ciascun percettore, potendo beneficiare di più pensioni appartenenti anche a tipologie diverse, può essere incluso in uno o più di uno tra i gruppi considerati. Per questa ragione la presentazione dei dati è suddivisa in due parti. Nella prima i dati sono elaborati con riferimento al complesso dei pensionati secondo il genere, la classe di età, la regione di residenza e la classe di importo mensile del reddito pensionistico lordo dei beneficiari. Nella seconda parte i dati sono presentati con riferimento ai beneficiari inclusi in ciascuna delle tipologie pensionistiche considerate. Tuttavia, gli aggregati per tipologia non possono essere sommati tra di loro per i motivi già specificati.

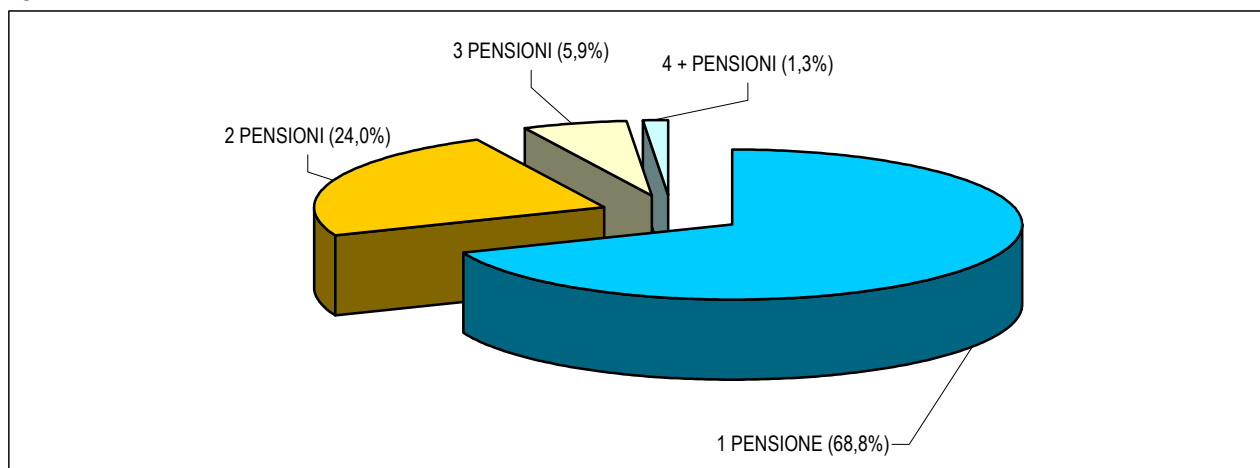
Quadro generale

Al 31 dicembre 2004 il numero dei titolari di pensione è pari a 16.561.600 (+1,2% rispetto al 2003); l'importo annuo dei redditi da pensione percepiti ammonta a 207.974 milioni di euro (Tavola 1, in appendice statistica), con un tasso di variazione del +5,5% rispetto all'anno precedente.

I beneficiari delle pensioni sono più frequentemente di genere femminile; tuttavia gli uomini, pur essendo il 46,9% dei pensionati, percepiscono il 55,9% dei redditi pensionistici, a causa del maggiore importo medio delle loro entrate pensionistiche (14.946 euro rispetto ai 10.444 euro percepiti in media dalle donne).

La distribuzione dei pensionati per numero di prestazioni ricevute mostra che il 68,8% percepisce una sola pensione, il 24,0% ne cumula due e il 7,2% è titolare di almeno tre pensioni (Figura 1). Rispetto al 2003 è leggermente aumentata la quota dei percettori con almeno tre pensioni (+0,2 punti percentuali).

Figura 1 - Pensionati per numero di pensioni. Anno 2004 (composizione percentuale)



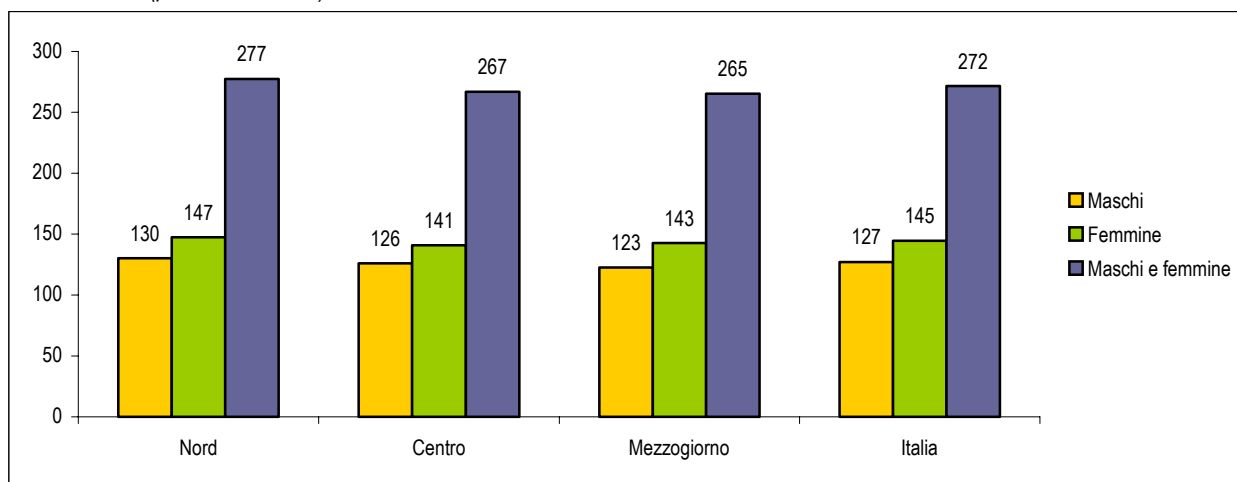
Distribuzione territoriale

Il 47,3% dei pensionati risiede nelle regioni settentrionali (oltre 7,8 milioni di individui), il 30,1% nelle regioni meridionali e insulari, mentre il 19,5% in quelle centrali (Tavola 2). Vi sono poi 510 mila pensionati residenti all'estero (3,1% del totale).

La distribuzione territoriale del numero dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche e del relativo importo delle pensioni dipende prevalentemente dalle differenze nella struttura per età della popolazione e dall'evoluzione nel tempo dell'occupazione nelle diverse aree geografiche. Il coefficiente di pensionamento standardizzato fornisce una misura significativa dell'incidenza del numero dei beneficiari nelle diverse ripartizioni territoriali³. In particolare, emerge che, in rapporto alla popolazione, il numero dei pensionati residenti nelle regioni settentrionali (277 per mille abitanti) è superiore sia a quello medio nazionale (272 per mille), sia a quello riferito alle regioni centrali (267 per mille abitanti) e del Mezzogiorno (265 per mille abitanti) (Figura 2).

³ Per tenere conto degli effetti riconducibili alle differenti strutture per età e sesso delle popolazioni locali sono stati calcolati i coefficienti di pensionamento per sesso ed età da riferire a una popolazione tipo o standard. Come popolazione tipo è stata utilizzata la popolazione italiana residente al Censimento 2001.

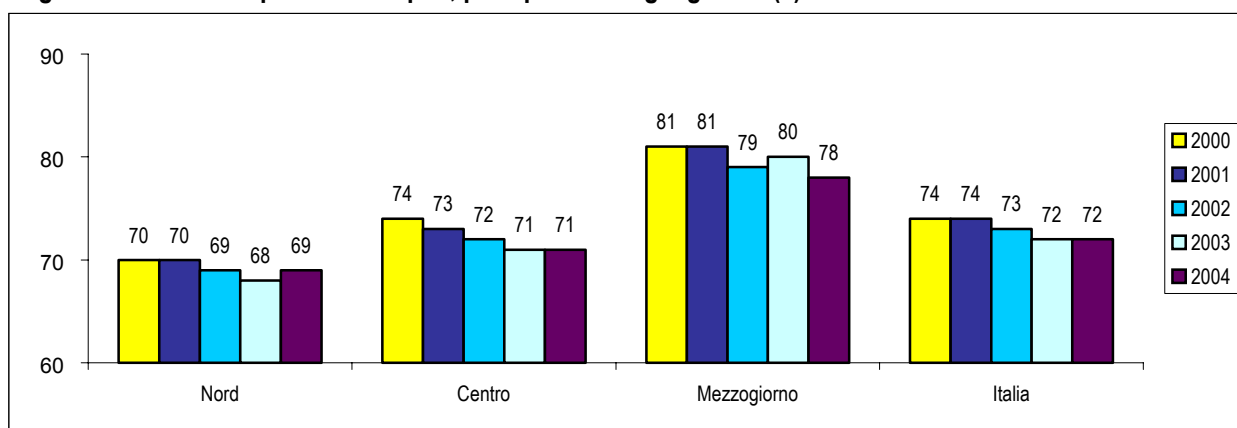
Figura 2 - Coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004
(per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i pensionati residenti all'estero e i casi non ripartibili.

Se si rapporta il numero dei pensionati alla popolazione occupata, nel 2004 si rilevano in Italia 72 pensionati ogni 100 occupati (Figura 3). Il carico relativo è maggiore nel Mezzogiorno - dove il rapporto è di 78 pensionati ogni 100 occupati - ed inferiore nelle regioni settentrionali, dove il rapporto di dipendenza è di 69 a 100. In generale, tra il 2000 e il 2004 il rapporto è diminuito, passando da 74 a 72 pensionati ogni 100 occupati. La riduzione del rapporto si è manifestata con maggiore evidenza nelle regioni del Centro (-4,1%) e del Mezzogiorno (-3,7%), in misura più contenuta, in quelle settentrionali (-1,4%).

Figura 3 - Pensionati per 100 occupati, per ripartizione geografica (a). Anni 2000- 2004



(a) Sono esclusi i pensionati residenti all'estero e i casi non ripartibili.

Differenze territoriali si rilevano anche con riferimento agli importi medi dei redditi pensionistici (Tavola 3). Essi sono più elevati nelle regioni settentrionali e in quelle centrali (rispettivamente, 105,5% e 106,1% della media nazionale) e inferiori nelle regioni del Mezzogiorno (87,4% rispetto alla media nazionale).

Analisi per classe di età

La quota maggiore di beneficiari di trattamenti pensionistici è naturalmente collocata nella parte alta della piramide delle età. Il 67,6% dei pensionati ha 65 anni e più e il 18,6% del totale è costituito da persone con età superiore a 79 anni (Tavola 4). Tuttavia, una quota consistente di percettori ha un'età inferiore a quella normalmente individuata come soglia della vecchiaia: infatti, il 28,8% dei pensionati ha un'età compresa tra 40 e 64 anni e il 3,6% ha meno di 40 anni. Quest'ultima quota resta superiore per i maschi (4,4%) rispetto alle femmine (3,0%).

Il più elevato importo medio dei redditi pensionistici è percepito dai pensionati in età compresa tra 40 e 64 anni (13.382 euro, valore superiore del 6,6% a quello medio generale). Per i pensionati ultrasessantatrenni, gli importi medi hanno valori molto vicini a quelli del complesso dei beneficiari, mentre per i pensionati in età inferiore a 40 anni gli importi medi non raggiungono il 40% della media (Tavola 5), anche in connessione ad una concentrazione nella classe dei beneficiari di prestazioni di importo medio annuo più basso (indennitarie e assistenziali).

Analisi per classe di importo

La distribuzione dei pensionati per classe di importo medio mensile delle prestazioni (Tavola 6) presenta frequenze più elevate nelle classi che includono i valori più bassi. Il gruppo più numeroso di pensionati (5,3 milioni di individui, il 31,8% del totale) riceve una o più prestazioni per un importo medio mensile compreso tra 500 e 1.000 euro. Il secondo gruppo per numerosità (4,1 milioni di pensionati, pari al 24,8% del totale) percepisce meno di 500 euro mensili. Un ulteriore 23,1% di beneficiari ottiene pensioni comprese tra 1.000 e 1.500 euro mensili e il restante 20,3% della popolazione considerata riceve pensioni di importo mensile superiore a 1.500 euro. Le due distribuzioni per maschi e femmine mostrano differenze consistenti: gli uomini presentano quote più elevate nelle classi di importo mensile più alto (1.000 euro e oltre); le donne in quelle di importo più basso (fino a 999,99 euro).

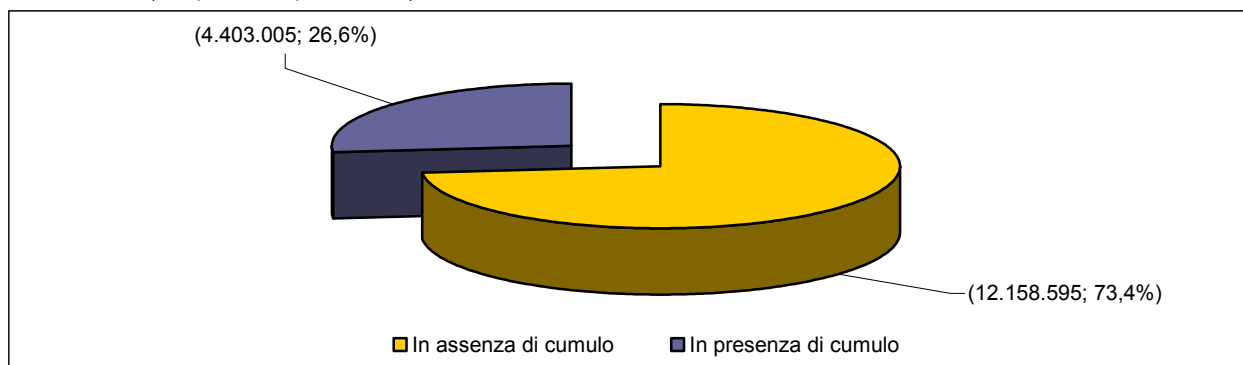
Analisi per tipologia di beneficiari

Nella tavola 7 i beneficiari di trattamenti pensionistici vengono suddivisi secondo la tipologia di prestazione ricevuta. Va ricordato che i titolari di prestazioni pensionistiche possono beneficiare di più pensioni appartenenti anche a tipologie diverse e possono pertanto essere inclusi in uno o più di uno dei gruppi considerati. Ad esempio, un titolare di una pensione di vecchiaia che beneficia anche di una pensione ai superstiti si troverà incluso, tra coloro che cumulano più tipologie di pensione, sia nella tipologia VEC (2.705.099 pensionati) sia nella tipologia SUP (2.982.125 pensionati).

Il 26,6% del totale dei beneficiari riceve più tipologie di prestazioni pensionistiche, mentre il 73,4% riceve una o più pensioni appartenenti alla stessa tipologia (Figura 4).

Nel 2004 i titolari di pensioni di vecchiaia (10,8 milioni) rappresentano il gruppo più numeroso di pensionati; di essi il 25,2% (2,7 milioni) riceve anche altre prestazioni pensionistiche. Il secondo gruppo in termini di numerosità è costituito dai titolari di pensioni ai superstiti (4,6 milioni) che nel 65,3% dei casi beneficia anche di altre tipologie di pensione. Seguono i percettori di pensioni di invalidità (2,2 milioni, di cui il 55,2% è titolare anche di altre pensioni) e i beneficiari di pensioni di invalidità civile (2,1 milioni, di cui il 64,6% è titolare anche di altre pensioni). Il numero dei titolari di pensioni indennitarie è pari a poco più di un milione; il 72,0% di essi cumula tale prestazione con altre tipologie di pensioni. I beneficiari di pensioni e/o assegni sociali sono 755 mila; il 39,2% di essi (296.278) è anche titolare di altre prestazioni. Infine, il gruppo meno numeroso di pensionati è rappresentato dai titolari di pensioni di guerra (406.742); di essi ben l'88,3% (350.201) beneficia anche di altre pensioni.

Figura 4 - Pensionati secondo la presenza o meno di cumulo di più tipologie di pensione. Anno 2004
(composizione percentuale)



Al 31 dicembre 2004, l'importo lordo annuo dei redditi da pensione è pari a 207.974 milioni di euro (Tavola 8). Analizzando gli importi attribuiti alla singola tipologia di prestazione, si può osservare che il 67,8% della spesa è destinato ai titolari di pensioni di vecchiaia (141.033 milioni di euro), i quali, tuttavia, percepiscono anche 17,6 milioni di euro per pensioni cumulate di altre tipologie. I beneficiari di pensioni ai superstiti detengono, invece, in virtù di tali prestazioni, una quota pari al 15,7% della spesa complessiva (32.723 milioni di euro); ad essi vengono erogati anche altri 25,5 milioni di euro per trattamenti di altre tipologie. Un ulteriore 6,9% della spesa è destinato ai percettori di pensioni di invalidità (14.375 milioni di euro), che, tuttavia, percepiscono 8,8 milioni di euro per altre tipologie pensionistiche. La restante spesa si divide tra le altre tipologie di pensionati con quote che vanno dal 5,1% del totale, nel caso dei titolari di pensioni di invalidità civile (10.710 milioni di euro), allo 0,7% del totale, nel caso dei beneficiari di pensioni di guerra (1.558 milioni di euro).

Beneficiari di pensioni di vecchiaia

I titolari di pensioni di vecchiaia sono 10,8 milioni, di cui il 74,8% riceve unicamente pensioni di vecchiaia e il 25,2% beneficia anche di altre prestazioni pensionistiche. Gli uomini rappresentano il 55,5%: percepiscono il 64,4% dei redditi pensionistici, a causa del maggiore importo medio delle loro entrate pensionistiche (17.111 euro rispetto ai 11.806 euro percepiti in media dalle donne).

L'importo annuo lordo dei loro redditi pensionistici ammonta a 158.615 milioni di euro, di cui 141.033 milioni derivano solo da pensioni di vecchiaia (Tavola 9, in appendice statistica).

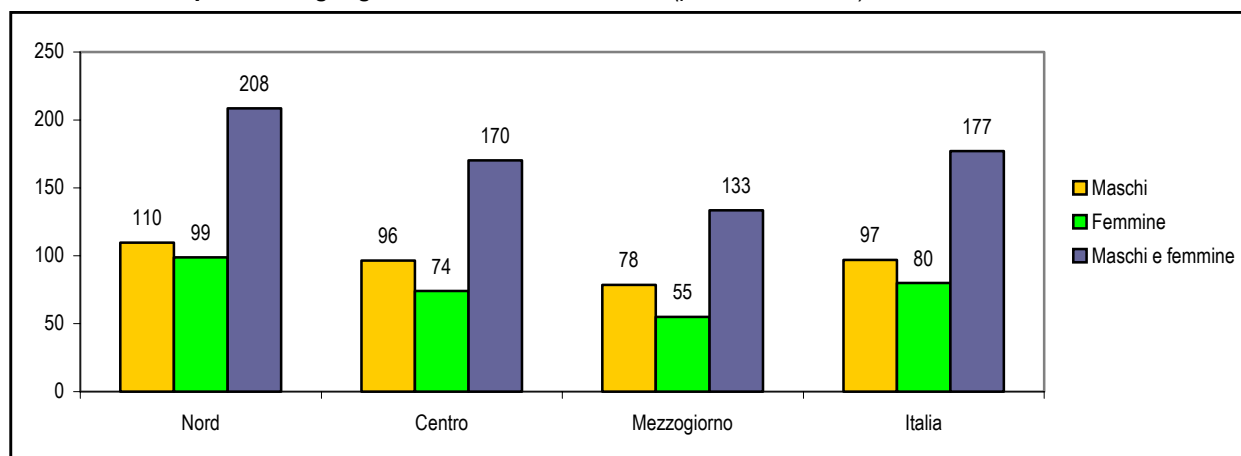
Rispetto al 2003, il numero dei pensionati aumenta del 2,7%, mentre l'importo annuo dei loro redditi pensionistici cresce del 6,8% (+6,7% se si considerano solo gli importi associati alle pensioni di vecchiaia) (Tavola 10).

Escludendo i pensionati residenti all'estero (320 mila circa) e i casi non ripartibili geograficamente (1.579), si osserva che il 56,5% dei pensionati di vecchiaia risiede nelle regioni settentrionali (5,9 milioni di individui), il 23,8% nelle regioni meridionali e insulari, mentre il 19,8% in quelle centrali (Tavola 11).

I coefficienti di pensionamento standardizzati confermano le differenze territoriali ora delineate (Figura 5): l'indicatore (pari al 177 per mille a livello Italia) è più elevato nelle regioni settentrionali (208 per mille) e più basso della media nazionale nelle regioni centrali (170 per mille) e in quelle meridionali (133 per mille).

Le differenze territoriali riscontrate nella distribuzione del numero dei pensionati sono confermate dalla distribuzione dei redditi annui lordi da pensione, che sono prevalentemente concentrati nelle regioni settentrionali per effetto sia del maggior numero di pensionati ivi residenti sia dei più elevati importi medi dei loro redditi pensionistici.

Figura 5 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia: coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

Il 56,0% dei pensionati ha 65 anni e più e il 14,1% del totale è costituito da persone con età superiore a 79 anni (Tavola 12). Tuttavia, una quota consistente di percettori ha un'età inferiore a quella normalmente individuata come soglia della vecchiaia: infatti, il 30,0% dei pensionati di vecchiaia ha un'età compresa tra 40 e 64 anni.

L'importo medio dei redditi pensionistici più elevato è percepito dai pensionati in età compresa tra 40 e 64 anni (16.359 euro, valore del 10,9% superiore a quello medio della tipologia). Per i pensionati ultrasessantatrenni, gli importi medi hanno valori inferiori a quelli del complesso dei beneficiari (93,5% della media), mentre per i pensionati in età superiore a 79 anni gli importi medi sono pari al 102,7% della media.

Dall'esame della distribuzione per sesso e classe di età dei beneficiari di pensioni di vecchiaia si osserva che l'importo medio dei redditi pensionistici degli uomini è regolarmente più elevato di quello attribuito alle donne, soprattutto con riferimento alla classe di età 40-64 anni, dove l'importo medio percepito dagli uomini è pari al 163% di quello erogato alle donne.

La distribuzione dei pensionati di vecchiaia per classe di importo medio mensile delle prestazioni (Tavola 13) presenta frequenze più elevate nelle classi che includono i valori medio bassi. Il gruppo più numeroso di pensionati (3,1 milioni di individui, il 29,1% del totale) riceve una o più prestazioni per un importo medio mensile compreso tra 500 e 1.000 euro. Il secondo gruppo per numerosità (2,8 milioni di pensionati, pari al 24,8% del totale) ottiene pensioni comprese tra 1.000 e 1.500 euro mensili. Il 16,9% percepisce meno di 500 euro mensili. Un ulteriore 15,2% di beneficiari ottiene, invece, pensioni con importo mensile compreso tra 1.000 e 1.500 euro. Il restante 12,8% della popolazione considerata riceve, infine, pensioni di importo mensile superiore a 2.000 euro.

Beneficiari di pensioni di inabilità o assegni ordinari di invalidità

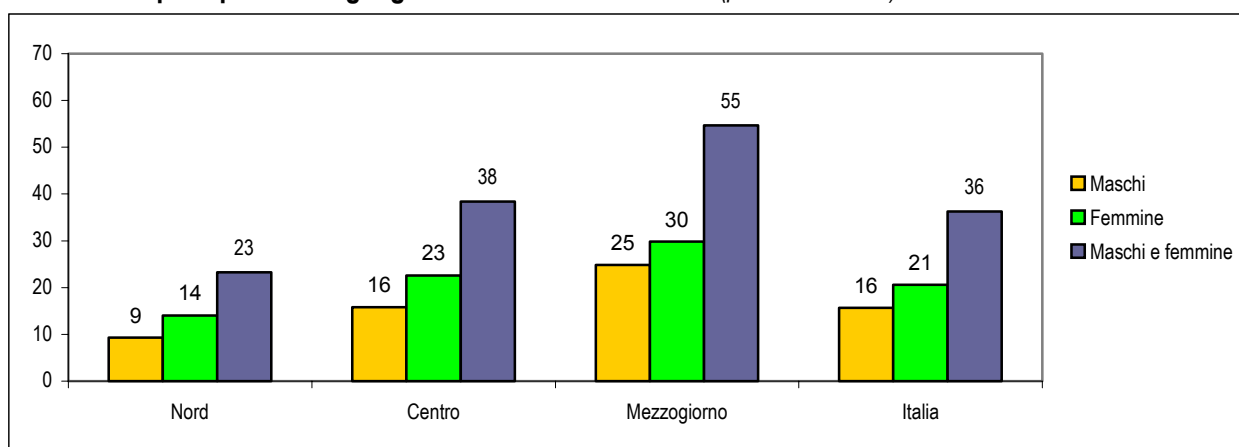
I beneficiari di pensioni di inabilità o di assegni ordinari di invalidità (d'ora in poi pensioni di invalidità) sono 2,2 milioni, di cui il 56,7% è costituito da donne. I percettori di sole pensioni di invalidità rappresentano il 44,8% del totale, mentre il restante 55,2% cumula tali prestazioni con altre tipologie di pensione (Tavola 14).

Rispetto all'anno precedente, il numero dei pensionati di invalidità diminuisce del 5,8% in linea con la tendenza osservata negli anni precedenti (Tavola 15). L'importo dei redditi pensionistici associato direttamente alle pensioni di invalidità è di 14.375 milioni di euro (-3,3% rispetto al 2003), mentre quello derivante dal cumulo con altre prestazioni pensionistiche è di 8.808 milioni di euro (+0,6%).

Analizzando la distribuzione territoriale dei titolari di pensioni di invalidità si rileva che, al netto dei residenti all'estero e dei casi non ripartibili geograficamente, il 46,9% dei pensionati di invalidità risiede nel Mezzogiorno (poco più di un milione di individui), il 31,0% nelle regioni settentrionali, mentre il 22,1% in quelle centrali (Tavola 16).

Guardando i coefficienti di pensionamento (Figura 6) si conferma la maggiore presenza di pensionati nelle regioni del Mezzogiorno, nelle quali si ritrovano 55 beneficiari ogni mille abitanti (36 per mille a livello nazionale). Nelle regioni del Centro l'indicatore assume un valore superiore a quello osservato nelle regioni settentrionali: 38 per mille contro 28 per mille.

Figura 6 – Beneficiari di pensioni di invalidità: coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

La maggior parte dei beneficiari di pensioni di invalidità (80,0% del totale) è costituita da ultrasessantatrenni, ai quali spetta l'81,6% del reddito pensionistico totale. La restante quota (20,0%)

è rappresentata principalmente da pensionati tra 40 e 64 anni, mentre soltanto lo 0,9% del totale ha un'età compresa tra 15 e 39 anni (Tavola 17).

La quasi totalità dei pensionati di invalidità (91,0%) percepisce redditi pensionistici di importo inferiore a 1.500 euro mensili (Tavola 18). Fra questi, la quota relativamente più consistente appartiene alla classe di importo compreso tra 500 e 999,99 euro mensili (43,8% del totale), mentre il 24,6% riceve pensioni il cui importo complessivo è compreso tra 1000,00 e 1499,99 euro mensili e il 22,6% percepisce meno di 500 euro mensili. Al restante 9,0% dei pensionati appartenenti alle classi di importo più elevate va il 20,2% della spesa pensionistica per la tipologia considerata.

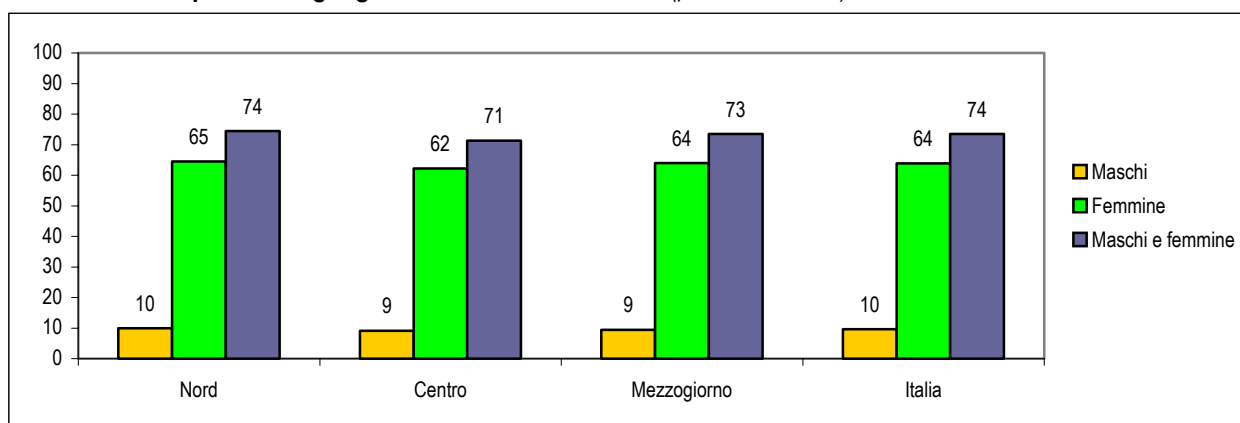
Beneficiari di pensioni ai superstiti

I titolari di pensioni ai superstiti sono 4,6 milioni: il 34,7% riceve solo pensioni ai superstiti e il 65,3% beneficia anche di altre prestazioni pensionistiche. Le donne rappresentano l'87,3%, con una spesa pari all'85,7% del totale. La quota di quelle che percepiscono anche altre prestazioni è pari al 63,2% contro il 79,3% calcolato per gli uomini. Da ciò segue che l'importo medio annuo delle entrate pensionistiche delle donne (12.511 euro) è inferiore a quello percepito dagli uomini (14.386 euro). In generale, per la tipologia di beneficiari qui considerata, l'importo annuo lordo dei redditi pensionistici ammonta a 58.251 milioni di euro, di cui 25.528 milioni derivano da pensioni diverse da quelle ai superstiti (Tavola 19).

Rispetto al 2003, il numero dei pensionati aumenta dell'1,7%, mentre l'importo annuo dei loro redditi pensionistici cresce del 5,6% (+5,3% se si considerano solo gli importi associati alle pensioni ai superstiti) (Tavola 20).

Se si escludono i beneficiari residenti all'estero (182.049 pensionati) e i casi non ripartibili geograficamente (1.575), si osserva che il 48,9% dei pensionati ai superstiti risiede nelle regioni settentrionali (2,1 milioni di individui), il 31,1% nelle regioni meridionali e insulari, il 20,0% in quelle centrali (Tavola 21). I coefficienti di pensionamento standardizzati (Figura 7) non mostrano rilevanti differenze territoriali: nelle regioni settentrionali si raggiunge un valore pari a quello calcolato a livello nazionale (74 per mille) e di poco superiore a quello riferito alle regioni centrali e meridionali (rispettivamente, 71 per mille e 73 per mille).

Figura 7 – Beneficiari di pensioni ai superstiti: coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

Analizzando la distribuzione per classe di età dei titolari di pensioni ai superstiti (Tavola 22) c'è da osservare che la loro presenza è maggiore nella fascia di età compresa tra 65 e 79 anni (44,6%), sebbene una quota rilevante di pensionati sia presente anche tra gli ultraottantenni (35,4%). Analogamente, i redditi da pensione sono concentrati tra i soggetti con età compresa tra 65 e 79 anni (46,1% del totale) mentre la quota dei redditi pensionistici erogati agli ultraottantenni costituisce il 38,0%.

Con riferimento agli importi medi dei redditi pensionistici si osservano valori crescenti al crescere dell'età del titolare, con un massimo in corrispondenza degli ultraottantenni (13.664 euro, a fronte di un valore medio generale pari a 12.748 euro). L'importo medio dei redditi pensionistici degli uomini, generalmente più elevato di quello attribuito alle donne, presenta un valore massimo nella classe di età 65-79 anni.

La distribuzione dei titolari di pensioni ai superstiti per classe di importo medio mensile delle prestazioni (Tavola 23) presenta frequenze più elevate nelle classi che includono i valori medio bassi; infatti il 37,1%

(1,7 milioni di individui) riceve una o più prestazioni per un importo medio mensile compreso tra 500 e 1.000 euro; il 30,8% (1,4 milioni di pensionati) ottiene pensioni comprese tra 1.000 e 1.500 euro mensili; il 14,2% percepisce meno di 500 euro mensili mentre un ulteriore 10,8% di beneficiari ottiene pensioni con importo mensile compreso tra 1.000 e 1.500 euro. Il restante 7,1% della popolazione considerata riceve, infine, pensioni di importo mensile superiore a 2.000 euro.

Beneficiari di pensioni indennitarie

I titolari di rendite per infortunio sul lavoro e malattie professionali (pensioni indennitarie) sono 1,1 milioni, di cui il 28,0% riceve soltanto prestazioni indennitarie e il 72,0% beneficia anche di altre tipologie di pensione. Nel primo caso, l'importo medio annuo dei redditi pensionistici è pari a 2.847 euro, mentre nel secondo raggiunge 16.699 euro. In generale, l'importo annuo lordo dei loro redditi pensionistici ammonta a 13.719 milioni di euro, di cui solo 4.313 milioni derivano dal godimento di pensioni indennitarie (Tavola 24).

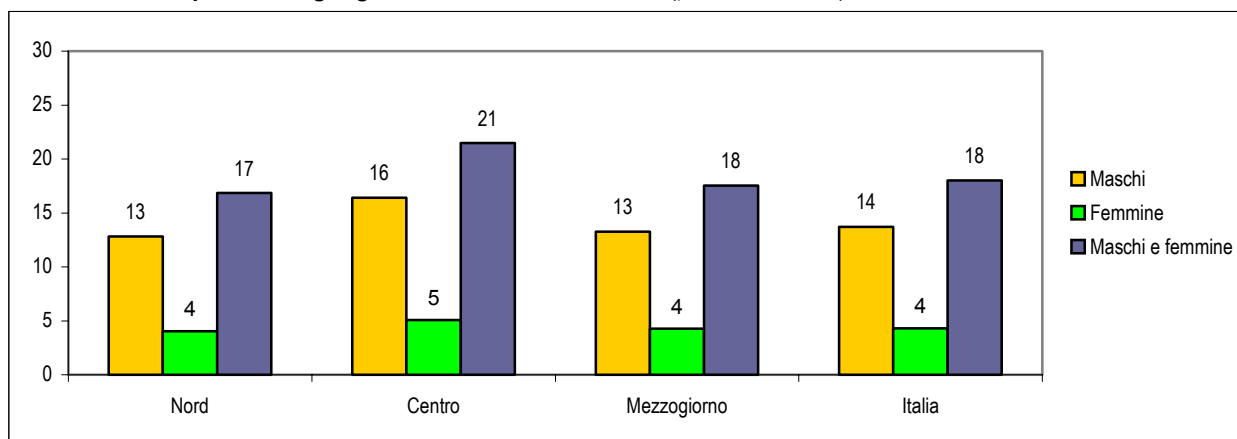
Gli uomini rappresentano il 76,0%, con una spesa pari al 74,7% del totale. La quota di coloro che percepiscono anche altre prestazioni è pari al 69,3% contro l'80,7% calcolato per le donne.

Rispetto al 2003, il numero dei pensionati diminuisce del 2,9%, mentre l'importo annuo dei loro redditi pensionistici cresce del 2,2% (+0,6% se si considerano solo gli importi associati alle rendite per infortunio sul lavoro) (Tavola 25).

I beneficiari di pensioni indennitarie residenti al Nord rappresentano il 44,0% del totale, mentre quelli residenti nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno costituiscono rispettivamente il 24,2% e il 31,3% del totale, sono infine lo 0,5% i beneficiari che risiedono all'estero (Tavola 26).

In rapporto alla popolazione residente, assunta come riferimento per la standardizzazione dei coefficienti di pensionamento (Figura 8), nelle regioni del Centro il numero di titolari di pensioni indennitarie è pari al 21 per mille, un valore superiore a quello medio nazionale (18 per mille abitanti) e al valore riferito alle regioni settentrionali (17 per mille abitanti) e meridionali (18 per mille).

Figura 8 – Beneficiari di pensioni indennitarie: coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

I titolari di pensioni indennitarie sono concentrati nelle classi di età comprese tra 65 e 79 anni e tra 40 e 64 anni, con quote rispettivamente pari al 40,3% e al 38,8% del totale (Tavola 27). I pensionati con 80 anni e più rappresentano il 13,4%, mentre quelli di età inferiore a 40 anni costituiscono il 7,5%. L'importo medio più elevato dei redditi pensionistici viene erogato ai beneficiari più anziani (17.238 euro, valore che supera quello medio generale di oltre 30 punti percentuali). Per i pensionati di età compresa tra 40 e 79 anni gli importi medi sono pressoché in linea con quelli del complesso dei beneficiari (+1,2%), mentre per i pensionati più giovani (0-39 anni) gli importi medi non superano il 30% della media.

Il gruppo relativamente più numeroso di pensionati riceve prestazioni per un importo medio mensile inferiore a 500 euro (26,5%) (Tavola 28). Tuttavia, quote altrettanto consistenti si rilevano nelle classi di importo medio compreso tra 1.000 e 1.499,99 e tra 500 e 999,99 euro mensili (pari rispettivamente al 24,8% e al 21,1%). I pensionati appartenenti alla classe 1500,00-1999,99 costituiscono il 17,5% del totale, mentre sono il 10% quelli che beneficiano di importi medi mensili superiori a 2.000 euro.

Beneficiari di pensioni di invalidità civile, ai non vedenti e ai non udenti civili

I beneficiari di pensioni e/o indennità di accompagnamento a invalidi civili, a non udenti e a non vedenti sono 2,1 milioni: il 35,4% riceve unicamente questo tipo di prestazioni mentre il 64,6% beneficia anche di altre pensioni (Tavola 29). Le donne rappresentano il 62,4% con una spesa pari al 62,3% del totale. La quota di quelle che percepiscono anche altre prestazioni è pari al 68,3% contro il 58,5% calcolato per gli uomini.

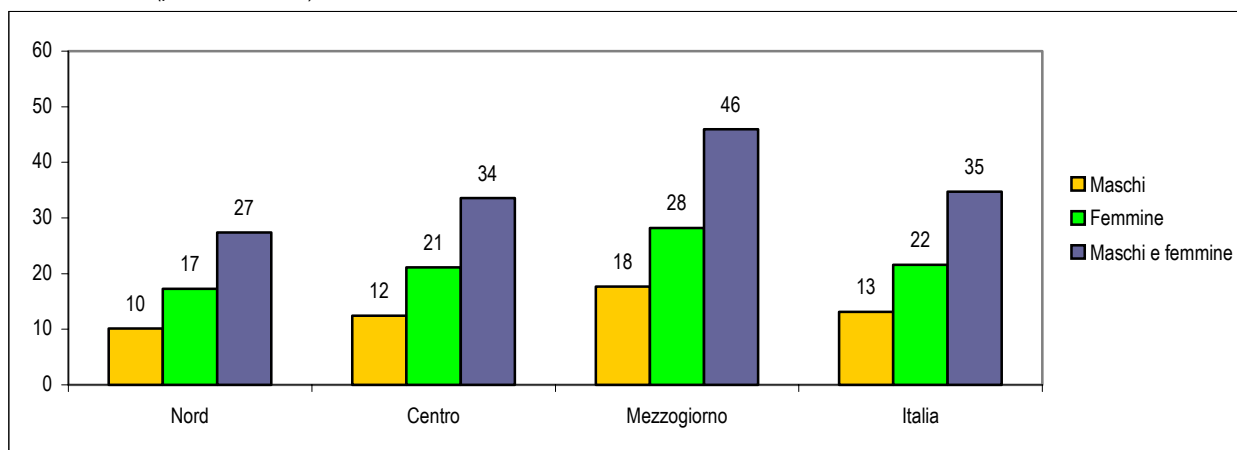
In generale, l'importo annuo lordo dei redditi pensionistici di tale tipologia di beneficiari ammonta a 24.536 milioni di euro, di cui 10.710 milioni derivano soltanto da pensioni e/o indennità erogate a invalidi civili, a non udenti e a non vedenti.

Rispetto al 2003, aumenta del 5,9% il numero dei pensionati e del 9,8% l'importo annuo dei loro redditi pensionistici (+7,8% se si considerano solo gli importi associati alle pensioni di invalidità civile e/o alle relative indennità di accompagnamento) (Tavola 30).

Il 42,6% dei pensionati di invalidità civile risiede nelle regioni meridionali, il 37,8% nelle regioni del Nord e il 19,6% in quelle centrali (Tavola 31). Al contrario, l'importo annuo dei redditi pensionistici dei titolari di prestazioni di invalidità civile è concentrato nelle regioni settentrionali (42,1% del totale), a causa dei più elevati importi medi dei redditi pensionistici attribuiti ai beneficiari residenti in tali regioni.

La maggiore presenza di questa tipologia di pensionati nelle regioni del Mezzogiorno viene confermata anche dai coefficienti di pensionamento (Figura 9) dove si ritrovano 46 beneficiari ogni mille abitanti contro un valore pari al 35 per mille calcolato a livello nazionale. Nelle regioni del Centro l'indicatore assume un valore superiore a quello osservato nelle regioni settentrionali (rispettivamente, 34 per mille e 27 per mille).

Figura 9 – Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento: coefficienti di pensionamento standardizzati per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004
(per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

La distribuzione per classe di età dei titolari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento (Tavola 32) mostra una maggiore presenza dei beneficiari con 80 anni e più (35,9% del totale), anche se in questa fascia di età sono compresi soltanto i titolari di indennità di accompagnamento e i beneficiari di pensioni ai non vedenti.⁴ Tuttavia, una quota rilevante di pensionati è presente anche nella classe di età compresa tra 40 e 64 anni (27,7%). Nella prima classe di età (0-14 anni) l'incidenza dei beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento è pari al 4,7%, si attesta al 12,3% nella classe 15-39 anni e raggiunge il 19,5% in quella 65-79 anni.

Il 48,4% dei redditi percepiti dai beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento si concentra tra i soggetti con più di 79 anni mentre il 25,7% viene erogato a pensionati di età compresa tra 65 e 79 anni.

Con riferimento agli importi medi dei redditi pensionistici i valori sono crescenti al crescere dell'età del titolare, con un massimo in corrispondenza degli ultraottantenni (16.099 euro, a fronte di un valore medio

⁴ Le pensioni di invalidità civile e ai non udenti si trasformano in pensioni sociali quando il titolare raggiunge 65 anni di età

generale pari a 11.922 euro). Ancora una volta, l'importo medio dei redditi pensionistici degli uomini è più elevato di quello attribuito alle donne.

La distribuzione dei titolari per classe di importo medio mensile delle prestazioni (Tavola 33) mette in luce che il 32,5% di questa tipologia di pensionati (669 mila beneficiari) riceve una o più prestazioni, per un importo medio mensile compreso tra 1.000 e 1.500 euro; il 28,1% (578 mila pensionati) ottiene pensioni con importo inferiore a 500 euro; il 21,6% riceve prestazioni con importo mensile compreso tra 500 e 1.000 euro; il 12,0% di beneficiari percepisce pensioni con importo mensile compreso tra 1.500 e 2.000 euro mentre appena il 5,9% riceve pensioni di importo mensile superiore a 2.000 euro.

Beneficiari di pensioni o assegni sociali

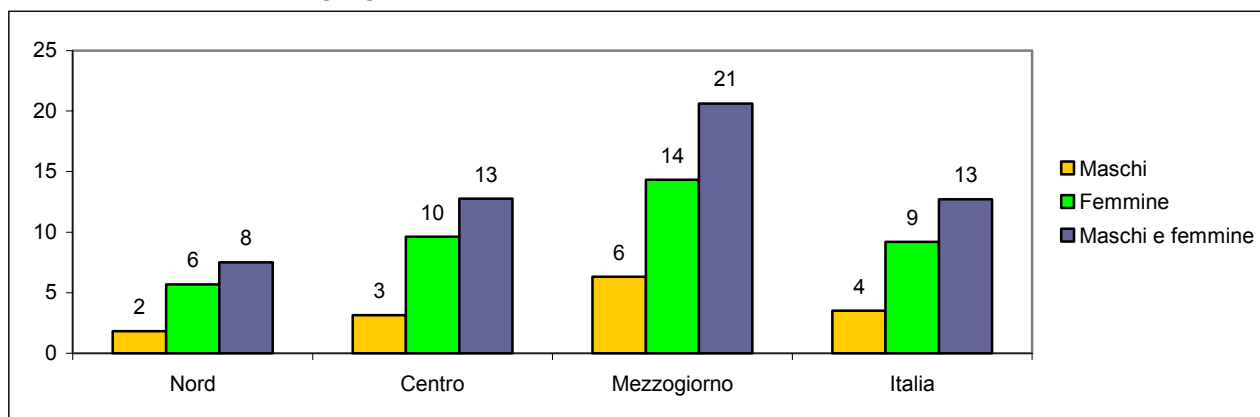
I titolari di pensioni o assegni sociali sono 755.235: il 60,8% riceve unicamente pensioni di questo tipo mentre il 39,2% cumula altre tipologie. Le donne rappresentano il 72,2%, con una spesa pari al 66,1% del totale. La quota di quelle che percepiscono anche altre prestazioni è pari al 31,5% contro il 59,3% calcolato per gli uomini. In generale, l'importo annuo lordo dei redditi pensionistici complessivamente percepiti da questa tipologia di beneficiari ammonta a 5.710 milioni di euro, di cui 3.262 milioni derivano da pensioni sociali (Tavola 34).

Rispetto al 2003 il numero dei pensionati aumenta dell'1,6%, l'importo annuo dei loro redditi pensionistici del 5,7% (+4,9% se si considerano soltanto gli importi associati alle pensioni o assegni sociali) (Tavola 35).

I beneficiari di pensioni o assegni sociali sono maggiormente presenti nelle regioni meridionali (Tavola 36). Infatti, il 50,7 per cento risiede nel Mezzogiorno (382.839 beneficiari), il 28,5 per cento nelle regioni settentrionali (215.434) e il 20,8 per cento in quelle centrali (156.962).

I pensionati sociali sono 21 ogni mille abitanti nelle regioni meridionali (13 per mille in media nazionale) 8 ogni mille nelle regioni del Nord e 13 per mille abitanti in quelle centrali (Figura 10).

Figura 10 – Beneficiari di pensioni e/o assegni sociali: coefficienti di pensionamento standardizzati per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



Essendo la pensione sociale erogata al sessantacinquesimo anno di età degli aventi diritto, la maggior parte dei titolari di pensioni e/o assegni sociali (82,8% del totale) è costituita da beneficiari con età compresa tra 65 e 79 anni, ai quali spetta l'80,7% del reddito pensionistico totale (Tavola 37).

La quasi totalità dei beneficiari di pensioni e/o assegni sociali (96,8%) percepisce redditi di importo inferiore a 1.500 euro mensili (Tavola 38). Fra questi, il 44,5% appartiene alla classe di importo inferiore a 500 euro mensili, il 36,7% ha redditi pensionistici compresi tra 500 e 999,99 euro mensili e il 15,6% riceve pensioni con importi mensili compresi fra 1.000 e 1499,99 euro.

Beneficiari di pensioni di guerra

I titolari di pensioni di guerra sono 407 mila; l'88,3% riceve anche altre prestazioni pensionistiche e l'11,7% beneficia unicamente di pensioni di guerra (Tavola 39). Le donne rappresentano il 62,3%, con una spesa pari al 56,2% del totale. La prevalenza delle donne è da attribuire al maggior numero di erogazioni di prestazioni indirette. La quota di quelle che percepiscono anche altre prestazioni è pari al 92,0% contro l'82,1% calcolato per gli uomini.

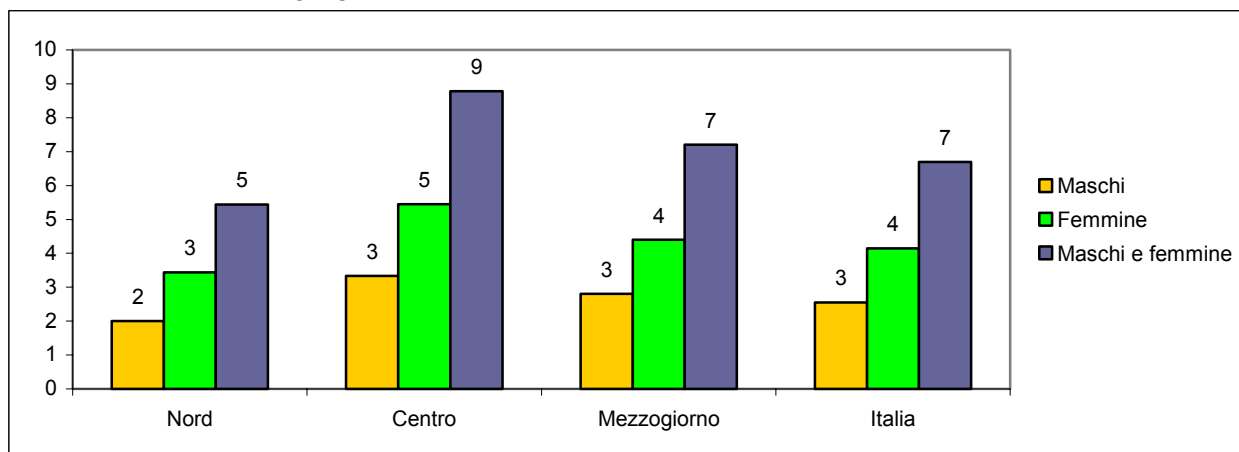
In generale, l'importo annuo lordo dei redditi pensionistici ammonta a 6.603 milioni di euro, di cui 1.558 milioni derivano soltanto da pensioni di guerra.

Rispetto al 2003, il numero dei pensionati diminuisce del 4,7%, l'importo annuo dei loro redditi pensionistici dello 0,7% (-1,2% se si considerano solo gli importi associati alle pensioni di guerra) (Tavola 40).

Se si escludono i beneficiari residenti all'estero (3.005 pensionati) e i casi non ripartibili geograficamente (199), si osserva che il 39,5% dei pensionati ai superstiti risiede nelle regioni settentrionali, il 32,9% nelle regioni meridionali e insulari, mentre il 27,6% in quelle centrali (Tavola 41).

Dall'esame dei valori assunti dai coefficienti di pensionamento (Figura 11) emergono alcune differenze tra ripartizioni territoriali: nelle regioni centrali si raggiunge un valore (9 per mille abitanti) superiore a quello calcolato a livello nazionale (7 per mille) e a quello riferito alle regioni settentrionali (5 per mille) e meridionali (7 per mille abitanti).

Figura 11 – Beneficiari di pensioni di guerra: coefficienti di pensionamento standardizzati (a) per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004 (per 1000 abitanti)



(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente

I pensionati di guerra con età superiore a 64 anni rappresentano quasi la totalità dei beneficiari (90,4%); quelli di età compresa tra 40 e 64 anni sono l'8,4%, mentre gli *under 40* rappresentano l'1,2% del totale (Tavola 42).

Tra i pensionati di guerra, il 30,2% riceve importi medi mensili compresi tra 1.000 e 1.499,99 euro, il 27,8% fra i 500,00 e i 999,99 euro mensili e il 18,7% ottiene importi medi compresi tra 1.500 e 1.999,99 euro mensili; i pensionati appartenenti alle classi di importo più estreme rappresentano invece i gruppi meno numerosi (Tavola 43)

La distribuzione dei beneficiari di pensioni di guerra per classe di importo mensile delle prestazioni ricevute e per sesso presenta una certa eterogeneità. In particolare, per i maschi sono relativamente più elevate le quote di coloro che hanno redditi pensionistici compresi nelle ultime due classi di importo mensile (rispettivamente, 22,6% e 23,6%). Per quanto riguarda le donne, si rileva un maggior peso relativo nella classe di importo compresa tra 500,00 e 999,99 euro mensili (30,7% contro il valore medio generale pari al 27,8%) e nella classe di importo compresa tra 1.000,00 e 1.4999,99 euro mensili (35,6% contro un valore medio generale pari al 30,2%).

GLOSSARIO

Coefficiente di pensionamento standardizzato: Media dei valori assunti dai coefficienti specifici di pensionamento ponderata con riferimento alla composizione della popolazione assunta come standard.

Coefficiente specifico di pensionamento: Rapporto tra il numero dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche di una determinata età e la popolazione residente della stessa età.

Guerra (Pensione di): Pensione erogata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai cittadini che sono stati colpiti da invalidità a seguito di evento bellico o ai superstiti di deceduto in tale contesto.

Importo dei redditi pensionistici: L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre e il numero di mensilità annue per cui è prevista l'erogazione della prestazione. Gli importi sono al lordo di eventuali trattenute fiscali e contributive. Non sono compresi gli assegni familiari, in quanto di natura non pensionistica.

Indennitarie (Pensioni): pensioni corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e/o malattia professionale.

Invalidità (pensione di): pensione erogata in presenza di infermità fisica o mentale tale da provocare una riduzione permanente della capacità di lavoro a meno di un terzo in occupazioni confacenti alle attitudini del lavoratore (assegno di invalidità), ovvero tale da provocare un'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro (pensione di inabilità).

Invalidità civile (Pensione di): pensione erogata ai cittadini con redditi insufficienti e con una riduzione della capacità di lavoro o di svolgimento delle normali funzioni quotidiane superiore al 73%.

Non udenti civili (Pensione ai): Pensione erogata dall'Inps ai cittadini con redditi insufficienti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con ipoacusia pari o superiore a 75 decibel.

Non vedenti civili (Pensione ai): Pensione erogata dall'Inps ai cittadini non vedenti, con redditi insufficienti e senza limiti di età, con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi.

Pensionato: beneficiario di una o più pensioni.

Pensione: prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione di capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemeranza nei confronti del paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni.

Rapporto di dipendenza: rapporto tra il numero dei beneficiari di prestazione pensionistica e la popolazione occupata. Tale indicatore differisce dall'indice di dipendenza degli anziani che è invece il rapporto tra la popolazione in età anziana (oltre i 65 anni) e quella in età attiva (compresa tra 15 e 64 anni).

Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP): sistema di definizioni e di classificazione dei trattamenti pensionistici elaborato in accordo con il sistema europeo di classificazione delle prestazioni sociali (SESPROS). Nel SCPP le informazioni statistiche sono ordinate secondo la classificazione per tipologia di prestazione e secondo la classificazione per funzione economica. Mentre la prima classificazione distingue i trattamenti pensionistici sulla base della tipologia prevista dalla legislazione pensionistica italiana, la seconda individua, sulla base delle definizioni contenute nel SESPROS, la funzione economica, cioè *la natura del rischio, dell'eventualità o del bisogno, che il sistema di protezione sociale deve coprire, indipendentemente dalla legislazione propria di ogni singolo Paese.*

Sociale (Pensione): pensione ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di redditi minimi e ai beneficiari di invalidità civile e ai sordomuti al compimento dei 65 anni di età.

Superstiti (Pensione ai): trattamento pensionistico erogato ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Vecchiaia (Pensioni di): pensioni corrisposte dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica e di anzianità contributiva.

APPENDICE STATISTICA

QUADRO GENERALE

Tavola 1 - Pensionati e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004

SESSO	2003				2004			
	Numero		Importo complessivo		Numero		Importo complessivo	
	V.A.	%	Milioni di euro	%	V.A.	%	Milioni di euro	%
Maschi	7.671.767	46,9	109.861	55,7	7.774.509	46,9	116.198	55,9
Femmine	8.697.617	53,1	87.217	44,3	8.787.091	53,1	91.775	44,1
Maschi e femmine	16.369.384	100,0	197.078	100,0	16.561.600	100,0	207.974	100,0

Tavola 2 - Pensionati per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Nord	3.638.971	46,8	4.195.376	47,7	7.834.347	47,3
Centro	1.524.666	19,6	1.703.148	19,4	3.227.814	19,5
Mezzogiorno	2.352.821	30,3	2.633.263	30,0	4.986.084	30,1
Italia	7.516.458	96,7	8.531.787	97,1	16.048.245	96,9
Esteri	256.789	3,3	253.142	2,9	509.931	3,1
Non ripartibili	1.262	..	2.162	..	3.424	..
Totale	7.774.509	100,0	8.787.091	100,0	16.561.600	100,0

Tavola 3 – Importo lordo medio annuo dei redditi pensionistici per ripartizione geografica (a) e per sesso. Anno 2004 (Numeri indice; base: Italia=100)

Ripartizioni geografiche	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Nord	107,0	104,0	105,5
Centro	107,2	104,4	106,1
Mezzogiorno	84,5	90,9	87,4
Italia	100,0	100,0	100,0

(a) Sono esclusi i pensionati residenti all'estero e i casi non ripartibili.

Tavola 4 - Pensionati per classe di età (a) e sesso. Anno 2004

CLASSI DI ETA' (anni)	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
0-14	83.335	1,1	66.874	0,8	150.209	0,9
15-39	255.025	3,3	189.702	2,2	444.727	2,7
40-64	2.536.495	32,6	2.227.100	25,3	4.763.595	28,8
65-79	3.857.303	49,6	4.267.986	48,6	8.125.289	49,1
80 e più	1.041.111	13,4	2.034.981	23,2	3.076.092	18,6
Totale	7.773.269	100,0	8.786.643	100,0	16.559.912	100,0

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 5 – Importo lordo medio annuo dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso del titolare. Anno 2004 (Numeri indice: base totale=100)

CLASSI DI ETA' (anni)	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
0-14	3.434,50	23,0	3.326,44	31,8	3.386,39	27,0
15-39	4.818,07	32,2	5.067,52	48,5	4.924,48	39,2
40-64	16.196,31	108,4	10.176,11	97,4	13.381,71	106,6
65-79	15.131,18	101,2	10.134,14	97,0	12.506,38	99,6
80 e più	14.618,21	97,8	12.123,32	116,1	12.967,72	103,3
Totale	14.946,29	100,0	10.444,27	100,0	12.557,53	100,0

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 6 - Pensionati per classe di importo mensile dei redditi pensionistici e sesso. Anno 2004

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Fino a 499,99	1.403.221	18,0	2.712.006	30,9	4.115.227	24,8
500,00 - 999,99	2.137.422	27,5	3.128.602	35,6	5.266.024	31,8
1.000,00 - 1.499,99	1.950.480	25,1	1.870.185	21,3	3.820.665	23,1
1.500,00 - 1.999,99	1.205.337	15,5	674.504	7,7	1.879.841	11,4
2.000,00 e più	1.078.049	13,9	401.794	4,6	1.479.843	8,9
Totale	7.774.509	100,0	8.787.091	100,0	16.561.600	100,0

ANALISI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARI

Tavola 7 - Pensionati per tipologia di pensione (a). Anni 2003 e 2004

TIPOLOGIE	2003			2004		
	In assenza di cumulo	In presenza di cumulo	Totale	In assenza di cumulo	In presenza di cumulo	Totale
Vecchiaia (VEC)	7.857.023	2.614.256	10.471.279	8.048.325	2.705.099	10.753.424
Invalidità (INV)	1.079.159	1.264.443	2.343.602	989.550	1.217.833	2.207.383
Superstiti (SUP)	1.562.423	2.932.176	4.494.599	1.587.208	2.982.125	4.569.333
Indennitarie (IND)	322.147	779.566	1.101.713	298.975	770.571	1.069.546
Invalidità civile (CIV)	702.060	1.241.394	1.943.454	728.039	1.329.842	2.057.881
Pensioni/Assegni sociali (SOC)	458.241	284.776	743.017	458.957	296.278	755.235
Guerra (GUE)	52.425	374.591	427.016	47.541	359.201	406.742

(a) La somma del numero dei pensionati appartenenti alle diverse tipologie non coincide con il totale dei beneficiari di prestazioni pensionistiche in quanto, per effetto della possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diverse tipologie, un pensionato può ricadere in più tipologie a seconda delle prestazioni ricevute.

Tavola 8 – Importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per tipologia di pensione. Anni 2003 e 2004 (milioni di euro)

TIPOLOGIE	2003			2004		
	Pensione e/o indennità	Altre pensioni	Totale	Pensione e/o indennità	Altre pensioni	Totale
Vecchiaia (VEC)	132.227	16.317	148.544	141.033	17.583	158.615
Invalidità (INV)	14.861	8.751	23.612	14.375	8.808	23.183
Superstiti (SUP)	31.084	24.070	55.154	32.723	25.528	58.251
Indennitarie (IND)	4.288	9.142	13.429	4.313	9.406	13.719
Invalidità civile (CIV)	9.932	12.404	22.337	10.710	13.826	24.536
Pensioni/Assegni sociali (SOC)	3.109	2.292	5.401	3.262	2.448	5.710
Guerra (GUE)	1.576	5.070	6.647	1.558	5.045	6.603
Totale spesa pensionistica	197.077	*	*	207.974	*	*

(*) Gli importi complessivi relativi alla voce "Altre pensioni" non possono essere sommati tra di loro poiché, a causa della possibilità di cumulo di più pensioni appartenenti anche a tipologie diverse, può essere inclusi in uno o più di uno dei gruppi considerati. Di conseguenza non è possibile effettuare la somma del "Totale" dei redditi pensionistici per tipologia.

Beneficiari di pensionati di vecchiaia

Tavola 9 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)				Importo medio (euro)
	Pensionati	Pensioni vecchiaia	Altre pensioni	Totale	
MASCHI					
Una pensione vecchiaia	4.653.328	74.166	-	74.166	15.938,21
2 o più pensioni vecchiaia	310.247	9.439	-	9.439	30.422,64
Cumulo con altre pensioni	1.004.316	13.810	4.703	18.513	18.433,73
Totale	5.967.891	97.414	4.703	102.118	17.111,16
FEMMINE					
Una pensione vecchiaia	3.015.279	28.722	-	28.722	9.525,55
2 o più pensioni vecchiaia	69.471	1.403	-	1.403	20.200,03
Cumulo con altre pensioni	1.700.783	13.493	12.879	26.372	15.505,99
Totale	4.785.533	43.618	12.879	56.498	11.805,96
MASCHI E FEMMINE					
Una pensione vecchiaia	7.668.607	102.888	-	102.888	13.416,76
2 o più pensioni vecchiaia	379.718	10.842	-	10.842	28.552,37
Cumulo con altre pensioni	2.705.099	27.303	17.583	44.886	16.592,97
Totale	10.753.424	141.033	17.583	158.615	14.750,22

Tavola 10 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Pensionati	Importo annuo			Importo medio
		Pensioni di vecchiaia	Altre pensioni	Totale	
Maschi	2,6	6,6	6,7	6,6	3,9
Femmine	2,8	6,7	8,1	7,0	4,1
Maschi e femmine	2,7	6,7	7,8	6,8	4,0

Tavola 11 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	3.082.709	55.322	2.807.536	33.203	5.890.245	88.524
Centro	1.172.625	22.145	888.782	11.152	2.061.407	33.296
Mezzogiorno	1.480.897	24.007	999.803	11.877	2.480.700	35.884
Italia	5.736.231	101.474	4.696.121	56.232	10.432.352	157.704
Estero	231.029	628	88.464	252	319.493	880
Non ripartibili	631	16	948	15	1.579	31
Totale	5.967.891	102.118	4.785.533	56.498	10.753.424	158.615

Tavola 12 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15-39	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40-64	1.858.240	36.336	19.554,05	1.362.226	16.348	12.000,61	3.220.466	52.684	16.359,02
65-79	3.364.679	53.701	15.960,32	2.653.596	29.289	11.037,43	6.018.275	82.990	13.789,71
80 e più	743.865	12.064	16.217,98	769.384	10.857	14.111,03	1.513.249	22.921	15.146,74
Totale	5.966.784	102.101	17.111,64	4.785.206	56.493	11.805,81	10.751.990	158.595	14.750,26

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 13 – Beneficiari di pensioni di vecchiaia e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	552.232	1.966	3.559,29	1.261.849	6.076	4.815,44	1.814.081	8.042	4.433,05
500,00 - 999,99	1.524.983	13.762	9.024,09	1.603.586	13.942	8.694,21	3.128.569	27.703	8.855,01
1.000,00 - 1.499,99	1.710.442	25.594	14.963,34	1.087.006	15.785	14.521,18	2.797.448	41.379	14.791,53
1.500,00 - 1.999,99	1.136.244	23.527	20.705,78	499.259	10.323	20.676,36	1.635.503	33.850	20.696,80
2.000,00 e più	1.043.990	37.270	35.699,25	333.833	10.372	31.069,69	1.377.823	47.642	34.577,55
Totale	5.967.891	102.118	17.111,16	4.785.533	56.498	11.805,96	10.753.424	158.615	14.750,22

Beneficiari di pensioni di invalidità

Tavola 14 – Beneficiari di pensioni di invalidità e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)				Importo medio (euro)
	Pensionati	Pensionati di invalidità	Altre pensioni	Totale	
			MASCHI		
Una pensione di invalidità	539.699	4.308	-	4.308	7.981,94
2 o più pensioni di invalidità	3.787	65	-	65	17.072,34
Cumulo con altre pensioni	412.564	3.092	2.890	5.982	14.499,84
Totale	956.050	7.464	2.890	10.355	10.830,62
			FEMMINE		
Una pensione di invalidità	445.364	2.762	-	2.762	6.202,17
2 o più pensioni di invalidità	700	10	-	10	13.740,34
Cumulo con altre pensioni	805.269	4.139	5.917	10.056	12.488,25
Totale	1.251.333	6.911	5.917	12.828	10.251,66
			MASCHI E FEMMINE		
Una pensione di invalidità	985.063	7.070	-	7.070	7.177,27
2 o più pensioni di invalidità	4.487	74	-	74	16.552,53
Cumulo con altre pensioni	1.217.833	7.231	8.808	16.039	13.169,72
Totale	2.207.383	14.375	8.808	23.183	10.502,42

Tavola 15 - Beneficiari di pensioni di invalidità e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Importo annuo			Totale	Importo medio
	Pensionati	Pensioni di invalidità	Altre pensioni		
Maschi	- 6,0	- 3,1	- 0,5	- 2,4	3,8
Femmine	- 5,7	- 3,4	1,2	- 1,4	4,6
Maschi e femmine	- 5,8	- 3,3	0,6	- 1,8	4,2

Tavola 16 - Beneficiari di pensioni di invalidità importo lordo annuo dei redditi pensionistici per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	258.753	3.224	415.299	4.626	674.052	7.851
Centro	198.093	2.343	283.254	2.952	481.347	5.295
Mezzogiorno	479.009	4.730	542.322	5.193	1.021.331	9.923
Italia	935.855	10.297	1.240.875	12.772	2.176.730	23.069
Estero	20.177	57	10.445	57	30.622	114
Non ripartibili	18	0	13	0	31	0
Totale	956.050	10.355	1.251.333	12.828	2.207.383	23.183

Tavola 17 - Beneficiari di pensioni di invalidità e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15-39	12.617	96	7.599,50	6.314	41	6.533,33	18.931	137	7.243,90
40-64	269.293	2.867	10.647,07	152.345	1.265	8.306,53	421.638	4.133	9.801,39
65-79	391.303	4.163	10.639,28	494.563	4.683	9.469,26	885.866	8.846	9.986,08
80 e più	282.827	3.228	11.413,70	598.101	6.838	11.433,25	880.928	10.066	11.426,98
Totale	956.040	10.354	10.830,45	1.251.323	12.828	10.251,63	2.207.363	23.182	10.502,32

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 18 - Beneficiari di pensioni di invalidità e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	215.741	1.030	4.774,42	282.921	1.456	5.145,74	498.662	2.486	4.985,09
500,00 - 999,99	423.076	3.622	8.560,43	543.877	4.652	8.553,63	966.953	8.274	8.556,61
1.000,00 - 1.499,99	208.255	3.002	14.416,81	334.956	4.748	14.174,19	543.211	7.750	14.267,20
1.500,00 - 1.999,99	68.855	1.408	20.452,86	71.174	1.444	20.291,34	140.029	2.852	20.370,77
2.000,00 e più	40.123	1.292	32.206,08	18.405	528	28.706,21	58.528	1.821	31.105,49
Totale	956.050	10.355	10.830,62	1.251.333	12.828	10.251,66	2.207.383	23.183	10.502,42

Beneficiari di pensionati ai superstiti

Tavola 19 – Beneficiari ai pensioni ai superstiti e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)			Importo medio (euro)
	Pensionati	Pensionati ai superstiti	Altre pensioni	
			MASCHI	
Una pensione ai superstiti	114.073	475	-	475
2 o più pensioni ai superstiti	5.884	61	-	61
Cumulo con altre pensioni	458.322	2.075	5.708	7.783
Totale	578.279	2.611	5.708	14.385,79
			FEMMINE	
Una pensione ai superstiti	1.348.471	10.687	-	10.687
2 o più pensioni ai superstiti	118.780	1.939	-	1.939
Cumulo con altre pensioni	2.523.803	17.486	19.820	37.306
Totale	3.991.054	30.112	19.820	49.932
			MASCHI E FEMMINE	
Una pensione ai superstiti	1.462.544	11.162	-	11.162
2 o più pensioni ai superstiti	124.664	2.000	-	2.000
Cumulo con altre pensioni	2.982.125	19.561	25.528	45.089
Totale	4.569.333	32.723	25.528	58.251

Tavola 20 – Beneficiari ai pensioni ai superstiti e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Pensionati	Importo annuo			Importo medio
		Pensionati ai superstiti	Altre pensioni	Totale	
Maschi	4,0	8,0	7,0	7,3	3,2
Femmine	1,3	5,0	5,8	5,3	4,0
Maschi e femmine	1,7	5,3	6,1	5,6	3,9

Tavola 21 – Beneficiari di pensioni ai superstiti per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	269.808	4.268	1.874.580	25.155	2.144.388	29.422
Centro	110.858	1.701	766.124	10.365	876.982	12.066
Mezzogiorno	189.643	2.312	1.174.696	13.771	1.364.339	16.083
Italia	570.309	8.281	3.815.400	49.291	4.385.709	57.571
Esteri	7.482	36	174.567	631	182.049	667
Non ripartibili	488	2	1.087	10	1.575	12
Totale	578.279	8.319	3.991.054	49.932	4.569.333	58.251

Tavola 22 - Pensionati ai superstiti e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	27.788	70	2.517,18	26.280	65	2.478,05	54.068	135	2.498,16
15-39	54.041	269	4.985,00	67.999	345	5.071,95	122.040	614	5.033,45
40-64	112.294	1.483	13.206,51	626.235	7.022	11.213,35	738.529	8.505	11.516,41
65-79	207.727	3.578	17.225,14	1.827.997	23.297	12.744,62	2.035.724	26.875	13.201,82
80 e più	176.370	2.918	16.543,53	1.442.452	19.201	13.311,71	1.618.822	22.119	13.663,81
Totale	578.220	8.318	14.385,98	3.990.963	49.931	12.510,97	4.569.183	58.249	12.748,25

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 23 - Pensionati ai superstiti e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	108.911	345	3.169,42	541.301	2.128	3.931,18	650.212	2.473	3.803,58
500,00 - 999,99	136.314	1.246	9.141,29	1.557.535	13.619	8.743,74	1.693.849	14.865	8.775,73
1.000,00 - 1.499,99	171.565	2.520	14.686,44	1.236.073	17.819	14.415,79	1.407.638	20.339	14.448,78
1.500,00 - 1.999,99	93.170	1.918	20.580,79	402.163	8.216	20.430,52	495.333	10.134	20.458,79
2.000,00 e più	68.319	2.291	33.527,07	253.982	8.150	32.088,39	322.301	10.440	32.393,35
Totale	578.279	8.319	14.385,79	3.991.054	49.932	12.510,95	4.569.333	58.251	12.748,22

Beneficiari di pensioni indennitarie

Tavola 24 – Beneficiari di pensioni indennitarie e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)				Importo medio (euro)
	Pensionati	Pensioni indennitarie	Altre pensioni	Totale	
MASCHI					
Una pensione indennitaria	247.999	680	-	680	2.740,86
2 o più pensioni indennitarie	1.423	9	-	9	6.339,74
Cumulo con altre pensioni	563.904	2.190	7.363	9.553	16.940,90
Totale	813.326	2.879	7.363	10.242	12.592,48
FEMMINE					
Una pensione indennitaria	49.419	161	-	161	3.267,79
2 o più pensioni indennitarie	134	1	-	1	7.548,84
Cumulo con altre pensioni	206.667	1.271	2.043	3.315	16.038,60
Totale	256.220	1.434	2.043	3.477	13.570,96
MASCHI E FEMMINE					
Una pensione indennitaria	297.418	841	-	841	2.828,41
2 o più pensioni indennitarie	1.557	10	-	10	6.443,80
Cumulo con altre pensioni	770.571	3.462	9.406	12.868	16.698,90
Totale	1.069.546	4.313	9.406	13.719	12.826,88

Tavola 25 – Beneficiari di pensioni indennitarie e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Pensionati	Importo annuo			Totale	Importo medio
		Pensioni indennitarie	Altre pensioni			
Maschi	-3,3	-0,6	2,8	1,8	5,2	
Femmine	-1,8	3,1	3,4	3,2	5,1	
Maschi e femmine	-2,9	0,6	2,9	2,2	5,2	

Tavola 26 - Beneficiari di pensioni indennitarie per ripartizione geografica (a) e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	357.120	4.743	113.691	1.637	470.811	6.379
Centro	197.246	2.614	61.186	813	258.432	3.427
Mezzogiorno	255.249	2.864	79.839	1.015	335.088	3.879
Italia	809.615	10.220	254.716	3.464	1.064.331	13.685
Esteri	3.662	21	1.479	13	5.141	34
Non ripartibili	49	0	25	0	74	0
TOTALE	813.326	10.242	256.220	3.477	1.069.546	13.719

(a) Sono esclusi i pensionati residenti all'estero e i casi non ripartibili.

Tavola 27 - Beneficiari di pensioni indennitarie e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	1.585	7	4.159,69	1.430	6	4.267,18	3.015	13	4.210,67
15-39	59.436	173	2.910,46	17.578	80	4.525,82	77.014	253	3.279,16
40-64	338.030	3.288	9.726,45	77.070	811	10.520,89	415.100	4.099	9.873,95
65-79	328.602	5.303	16.137,47	102.851	1.589	15.445,30	431.453	6.891	15.972,47
80 e più	85.620	1.471	17.183,56	57.273	992	17.318,67	142.893	2.463	17.237,72
Totale	813.273	10.241	12.592,91	256.202	3.477	13.571,16	1.069.475	13.718	12.827,26

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 28 - Beneficiari di pensioni indennitarie e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	238.856	516	2.161,04	44.939	97	2.163,02	283.795	613	2.161,35
500,00 - 999,99	159.048	1.458	9.169,77	67.097	605	9.020,85	226.145	2.064	9.125,58
1.000,00 - 1.499,99	193.488	2.913	15.056,15	71.931	1.083	15.049,82	265.419	3.996	15.054,43
1.500,00 - 1.999,99	138.769	2.859	20.604,90	48.025	995	20.720,95	186.794	3.854	20.634,74
2.000,00 e più	83.165	2.495	29.996,70	24.228	697	28.768,47	107.393	3.192	29.719,61
Totale	813.326	10.242	12.592,48	256.220	3.477	13.570,96	1.069.546	13.719	12.826,88

Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Tavola 29 – Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)			Importo medio (euro)	
	Pensionati	Pensioni di invalidità civile	Altre pensioni		
			MASCHI		
Una pensione di inv. civile	197.121	703	-	703	3.567,49
2 o più pensioni di inv. civ.	124.421	834	-	834	6.702,18
Cumulo con altre pensioni	452.848	2.499	5.203	7.701	17.006,50
Totale	774.390	4.036	5.203	9.238	11.930,01
			FEMMINE		
Una pensione di inv. civile	282.102	992	-	992	3.515,16
2 o più pensioni di inv. civ.	124.395	881	-	881	7.078,87
Cumulo con altre pensioni	876.994	4.802	8.623	13.425	15.308,26
Totale	1.283.491	6.674	8.623	15.297	11.918,63
			MASCHI E FEMMINE		
Una pensione di inv. civile	479.223	1.695	-	1.695	3.536,69
2 o più pensioni di inv. civ.	248.816	1.714	-	1.714	6.890,50
Cumulo con altre pensioni	1.329.842	7.301	13.826	21.127	15.886,55
Totale	2.057.881	10.710	13.826	24.536	11.922,91

Tavola 30 - Pensionati di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Pensionati	Importo annuo			Importo medio
		Pensioni di invalidità civile	Altre pensioni	Totale	
Maschi	5,5	7,2	11,2	9,4	3,8
Femmine	6,2	8,2	11,6	10,1	3,7
Maschi e femmine	5,9	7,8	11,5	9,8	3,7

Tavola 31 - Pensionati di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	273.601	3.631	503.652	6.692	777.253	10.323
Centro	147.119	1.927	256.035	3.158	403.154	5.086
Mezzogiorno	353.670	3.680	523.804	5.447	877.474	9.127
Italia	774.390	9.238	1.283.491	15.297	2.057.881	24.536
Estero	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale	774.390	9.238	1.283.491	15.297	2.057.881	24.536

Tavola 32 - Pensionati di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	55.499	218	3.927,15	40.395	158	3.909,17	95.894	376	3.919,58
15-39	141.983	840	5.913,18	110.798	637	5.751,28	252.781	1.477	5.842,22
40-64	242.328	2.219	9.156,95	327.256	2.268	6.929,59	569.584	4.487	7.877,21
65-79	158.360	2.805	17.715,39	243.165	3.508	14.424,70	401.525	6.313	15.722,54
80 e più	176.059	3.153	17.909,85	561.766	8.725	15.531,51	737.825	11.878	16.099,03
Totale	774.229	9.235	11.928,14	1.283.380	15.296	11.918,18	2.057.609	24.531	11.921,92

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 33 - Pensionati di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	248.206	864	3.480,96	329.315	1.160	3.523,57	577.521	2.024	3.505,25
500,00 - 999,99	179.599	1.682	9.367,05	264.582	2.533	9.572,89	444.181	4.215	9.489,66
1.000,00 - 1.499,99	187.722	2.729	14.535,89	480.798	6.801	14.145,02	668.520	9.530	14.254,78
1.500,00 - 1.999,99	95.498	1.967	20.593,14	151.157	3.092	20.458,14	246.655	5.059	20.510,41
2.000,00 e più	63.365	1.997	31.513,61	57.639	1.711	29.684,59	121.004	3.708	30.642,38
Totale	774.390	9.238	11.930,01	1.283.491	15.297	11.918,63	2.057.881	24.536	11.922,91

Beneficiari di pensioni o assegni sociali

Tavola 34 – Beneficiari di pensioni o assegni sociali e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Importo complessivo annuo (milioni di euro)				Importo medio (euro)
	Pensionati	Pensioni sociali	Altre pensioni	Totale	
			MASCHI		
Pensioni sociali	85.252	475	-	475	5.566,31
Cumulo con altre pensioni	124.333	442	1.021	1.462	11.762,17
Totale	209.585	916	1.021	1.937	9.241,90
			FEMMINE		
Pensioni sociali	373.705	1.658	0	1.658	4.437,65
Cumulo con altre pensioni	171.945	688	1.427	2.115	12.298,10
Totale	545.650	2.346	1.427	3.773	6.914,63
			MASCHI E FEMMINE		
Pensioni sociali	458.957	2.133	0	2.133	4.647,30
Cumulo con altre pensioni	296.278	1.129	2.448	3.577	12.073,19
Totale	755.235	3.262	2.448	5.710	7.560,47

Tavola 35 – Beneficiari di pensioni o assegni sociali e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Importo annuo			Totale	Importo medio
	Pensionati	Pensioni sociali	Altre pensioni		
Maschi	5,4	9,5	7,3	8,4	2,8
Femmine	0,3	3,2	6,4	4,4	4,1
Maschi e femmine	1,6	4,9	6,8	5,7	4,0

Tavola 36 - Beneficiari di pensioni o assegni sociali per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	51.486	516	163.948	1.198	215.434	1.714
Centro	38.871	365	118.091	829	156.962	1.194
Mezzogiorno	119.228	1.056	263.611	1.746	382.839	2.802
Italia	209.585	1.937	545.650	3.773	755.235	5.710
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale	209.585	1.937	545.650	3.773	755.235	5.710

Tavola 37 - Beneficiari di pensioni o assegni sociali e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15-39	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40-64	-	-	-	-	-	-	-	-	-
65-79	190.110	1.752	9.216,23	435.538	2.854	6.553,93	625.648	4.607	7.362,90
80 e più	19.471	185	9.493,15	110.107	918	8.341,55	129.578	1.103	8.514,60
Totale	209.581	1.937	9.241,95	545.645	3.773	6.914,66	755.226	5.710	7.560,50

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 38 - Beneficiari di pensioni o assegni sociali e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	50.070	224	4.482,73	285.846	1.046	3.657,80	335.916	1.270	3.780,76
500,00 - 999,99	109.336	929	8.496,67	168.164	1.338	7.958,76	277.500	2.267	8.170,70
1.000,00 - 1.499,99	40.587	584	14.382,27	77.170	1.087	14.088,33	117.757	1.671	14.189,64
1.500,00 - 1.999,99	8.744	176	20.115,20	13.044	263	20.133,16	21.788	439	20.125,96
2.000,00 e più	848	24	28.185,24	1.426	39	27.495,56	2.274	63	27.752,75
Totale	209.585	1.937	9.241,90	545.650	3.773	6.914,63	755.235	5.710	7.560,47

Beneficiari di pensioni di guerra

Tavola 39 – Beneficiari di pensioni di guerra e importo complessivo lordo annuo dei redditi pensionistici per sesso e numero di pensioni. Anno 2004

NUMERO PENSIONI	Pensionati	Importo complessivo annuo (milioni di euro)			Importo medio (euro)
		Pensioni di guerra	Altre pensioni	Totale	
MASCHI					
Una pensione di guerra	26.993	257	-	257	9.526,48
2 o più pensioni di guerra	386	7	-	7	17.041,98
Cumulo con altre pensioni	125.879	614	2.013	2.627	20.868,36
Totale	153.258	878	2.013	2.891	18.861,10
FEMMINE					
Una pensione di guerra	19.388	78	-	78	4.047,93
2 o più pensioni di guerra	774	7	-	7	8.616,95
Cumulo con altre pensioni	233.322	595	3.032	3.627	15.544,41
Totale	253.484	680	3.032	3.712	14.643,93
MASCHI E FEMMINE					
Una pensione di guerra	46.381	336	-	336	7.236,36
2 o più pensioni di guerra	1.160	13	-	13	11.420,45
Cumulo con altre pensioni	359.201	1.209	5.045	6.254	17.410,14
Totale	406.742	1.558	5.045	6.603	16.232,94

Tavola 40 – Beneficiari di pensioni di guerra e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per sesso. Anni 2003-2004 (variazioni percentuali)

SESSO	Pensionati	Importo annuo			Importo medio
		Pensioni di guerra	Altre pensioni	Totale	
Maschi	-6,5	-1,2	-2,9	-2,4	4,4
Femmine	-3,6	-1,2	1,1	0,7	4,5
Maschi e femmine	-4,7	-1,2	-0,5	-0,7	4,3

Tavola 41 - Beneficiari di pensioni di guerra per ripartizione geografica e sesso. Anno 2004

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)	Numero	Importo complessivo (milioni di euro)
Nord	55.607	1.102	103.764	1.563	159.371	2.665
Centro	42.369	859	68.993	1.064	111.362	1.924
Mezzogiorno	54.099	921	78.706	1.074	132.805	1.994
Italia	152.075	2.882	251.463	3.701	403.538	6.583
Esteri	1.098	8	1.907	11	3.005	19
Non ripartibili	85	0	114	0	199	1
Totale	153.258	2.891	253.484	3.712	406.742	6.603

(a) Sono esclusi i pensionati residenti all'estero e i casi non ripartibili.

Tavola 42 - Beneficiari di pensioni di guerra e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di età (a) e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI ETA'	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
0-14	56	0	8.652,31	56	0	7.915,02	112	1	8.283,67
15-39	4.261	37	8.647,60	524	5	10.209,13	4.785	42	8.818,60
40-64	25.016	365	14.581,01	8.993	127	14.160,40	34.009	492	14.469,79
65-79	44.681	945	21.149,81	87.416	1.268	14.508,31	132.097	2.213	16.754,76
80 e più	79.187	1.543	19.484,96	156.457	2.310	14.766,65	235.644	3.853	16.352,21
Totale	153.201	2.890	18.864,37	253.446	3.712	14.645,10	406.647	6.602	16.234,68

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Tavola 43 - Beneficiari di pensioni di guerra e importo lordo annuo, complessivo e medio, dei redditi pensionistici per classe di importo mensile e sesso. Anno 2004 (importo complessivo in milioni di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (euro)	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio	Numero	Importo compl.vo	Importo medio
Fino a 499,99	14.887	60	4.042,64	20.645	62	2.993,29	35.532	122	3.432,94
500,00 - 999,99	35.153	325	9.245,30	77.872	724	9.300,63	113.025	1.049	9.283,42
1.000,00 - 1.499,99	32.416	494	15.225,70	90.255	1.341	14.860,49	122.671	1.835	14.957,00
1.500,00 - 1.999,99	34.620	723	20.884,22	41.429	848	20.458,25	76.049	1.571	20.652,16
2.000,00 e più	36.182	1.289	35.621,68	23.283	737	31.660,43	59.465	2.026	34.070,69
Totale	153.258	2.891	18.861,10	253.484	3.712	14.643,93	406.742	6.603	16.232,94